

IL TREND

## Le aziende si “rubano” le figure specializzate

BELLUNO

La ricerca di professionalità è così spasmodica che può anche succedere di cambiare tre posti di lavoro in un anno. È accaduto ad alcune operaie dell'Acc di Mel che hanno deciso di cercare impiego altrove. La loro professionalità era tale che hanno subito trovato impiego alla Hydro di Feltre. Dove, però, sono rimaste poche settimane, perché nel frattempo sono state richieste da un'altra industria. E, in virtù degli incrementi di stipendio, si sono lasciate catturare.

Il mercato del lavoro bellunese è in fibrillazione: positiva, s'intende, ma con conseguenze a volte negative, di amara sorpresa. Che dire, ad esempio, se in un periodaccio come questo, di punto in bianco ti trovi abbandonato da un collaboratore che ritenevi fidelizzato da ben 28 anni di dipendenza, perché questi preferisce fare l'autista dalla ditta che ti sta vicino? È accaduto a una blasonata industria manifatturiera della Val Belluna.

Ci siamo chiesti perché la Sest ha anticipato l'assunzione di un gruppo di operai Acc? La Sest è una delle realtà più brillanti del panorama industriale bellunese, eppure anche quest'azienda ha dovuto fare i conti con numerose dimissioni, di collaboratori professionalizzati che altre ditte sono riuscite ad accaparrarsi. Afferma Stefano Bona, segretario della **Fiom**: «Attenzione, le dimissioni volontarie negli ultimi mesi sono aumentate del 30%». —

The thumbnail shows a newspaper page with two main articles. The top article is titled "Cisl, nasce un nuovo sportello per sostenere i ricollocamenti" and features a small portrait of a man. The bottom article is titled "Emergenza lavoro in Acc, Safilo e Diab? I soci Confindustria cercano 350 figure" and includes a photograph of a factory building.